

## **Verbali di Consiglio Comunale del 11 Novembre 2015**

**Inizio seduta ore 18.30 - Fine seduta ore 20.40**

### **Deliberazione n°30: NOMINA SCRUTATORI**

Risulta assente il Consigliere D'Anna Francesca. Presenti 14

Il Presidente preso atto della esistenza del numero legale, dichiara aperti i lavori.

Propone che vengano chiamati a svolgere le funzioni di scrutatore i Consiglieri Bosco, Bacarella e Lombardo. Detta proposta viene accolta con n. 14 voti favorevoli su n. 14 consiglieri presenti e votanti a seguito votazione per alzata e seduta il cui esito viene proclamato dal Presidente.

Il Consigliere De Amicis deposita tre interrogazioni, chiedendo che ne sia rinviata la lettura al momento della risposta, tenuto conto dell'importanza dei temi da trattare nella seduta odierna.

Il Sindaco motiva la richiesta di convocazione urgente, rappresentando che i termini per l'adozione del bilancio di previsione sono già scaduti il trenta settembre. Posto che da quella data è consentita dall'ordinamento solo una gestione provvisoria, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente, la macchina burocratica è ferma non potendo più operare nemmeno in dodicesimi. Ringrazia i Consiglieri per avere colto l'invito alla riduzione dei termini, per la discussione dello strumento di programmazione finanziaria con grande senso di responsabilità.

Il Presidente sottopone ai voti mette ai voti la proposta di riconoscimento degli estremi di necessità e urgenza della seduta che a seguito di votazione per alzata di mano, con l'assistenza degli scrutatori già designati, viene approvata all'unanimità riportando n. 14 voti favorevoli su n. 14 consiglieri presenti e votanti

Dopo la votazione entra in aula il Consigliere Francesca D'Anna, sono pertanto presenti n. 15 consiglieri.

Il Presidente ringrazia il gruppo di minoranza e il suo capogruppo per la sensibilità mostrata.

### **Deliberazione n°31: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2015/2017.**

Il Sindaco rappresenta che il piano rispetto a quello precedente ha solo una variazione, relativa all'immobile sito vicino alla strada che scende alla colonia. Ritiene opportuno metterlo in vendita dopo il frazionamento, stante i costi per la manutenzione .

Il Consigliere Vitale chiede se possibile apportare una integrazione inserendo un altro appezzamento di terreno, in contrada Piano di Tresca, tenuto conto del rischio incendi e dei costi di manutenzione .

Il Consigliere De Amicis non sa se all'atto della votazione si possa fare una variazione. Qualora si potesse fare , trova la richiesta estemporanea e chiede quanto siano i costi di gestione.

Il Sindaco, dopo avere preso atto dell'intervento del Segretario il quale rileva che l'emendamento deve contenere tutti i dati contenuti nelle schede relative agli altri immobili, fa notare che l'argomento si potrà affrontare in qualsiasi altro momento, pertanto l'amministrazione valuterà la

proposta del Consigliere, nonché assessore, in una prossima giunta nell'anno 2016 da sottoporre subito dopo al Consiglio. Invita pertanto il Consigliere Vitale a ritirare la proposta.

Il Consigliere Vitale, valutato quanto rappresentato dal Sindaco, dichiara di ritirare la proposta di emendamento integrativo.

Il Presidente, atteso che nessun altro consigliere ha chiesto la parola, sottopone a votazione la superiore proposta di deliberazione che, a seguito di votazione per alzata di mano, con l'assistenza degli scrutatori già designati, viene approvata riportando n. 15 voti favorevoli e n. 15 consiglieri presenti e votanti

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta corredata dai prescritti pareri;

Visto l'esito della votazione

Vista la proclamazione del Presidente del Consiglio Comunale;

Visto il vigente O.EE.LL in Sicilia;

Visto il vigente Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale;

## DELIBERA

Di Approvare l'allegata proposta di deliberazione munita dei prescritti pareri, parte integrante e sostanziale del presente.

### **Deliberazione n°32: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2015 - BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA.**

Relaziona il Sindaco il qual osserva preliminarmente che ormai è il terzo anno consecutivo che gli organi regionali e, in parte, anche lo stato costringono gli enti locali a portare in aula bilanci preventivi che sono di fatto consuntivi, costringendo conseguentemente ad amministrare in dodicesimi su bilanci degli anni precedenti. Nello specifico pone l'attenzione alle cifre: nel 2015 i trasferimenti statali ammontano a 69 mila e 800 euro, oltre 400 mila euro in meno rispetto al 2012. Questo andrebbe recuperato con tasi ed imposizione locale e trasformando il sindaco in colui che vessa i cittadini per portare soldi allo stato, come avviene ad esempio con il fondo di solidarietà comunale a cui partecipa il comune con il 38,23 % del gettito IMU. Quindi non solo una costante crescente decurtazione, un'ulteriore trattenuta dello stato per il fondo di solidarietà comunale. Il risultato è un bilancio estremamente ridotto. Accanto alle predette difficoltà, l'introduzione del bilancio armonizzato che impone la creazione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità, immobilizzando a tal fine una posta di bilancio di 131 mila euro. Infine la regione, notizia ufficiale di pochi giorni fa, nel 2015 trasferisce 440 mila (circa 20 mila euro meno rispetto all'anno precedente) per tutti i servizi, quindi detta somma è omnicomprensiva di tutto ciò che prima era oggetto di un trasferimento separato, quali trasporto alunni o fondo per la Polizia Municipale. Per investimenti, prosegue il sindaco, il trasferimento è stato ridotto di circa la metà dell'anno precedente. Nell'operare in dodicesimi e nella previsione di bilancio, posto che fino a pochi giorni fa non si avevano notizie ufficiali relativamente ai trasferimenti regionali, abbiamo ipotizzato una percentuale di circa il 25% in meno di trasferimenti, discostandoci di soli 19 mila euro rispetto a quanto effettivamente comunicato, che comporta un emendamento che portiamo in aula.

Da lettura pertanto dell'emendamento allegato "A1" illustrandolo e specificando cosa si vuol fare con i fondi per la democrazia partecipa: attrezzare il comune con strumenti di comunicazione intesi latu sensu su tutte le iniziative dell'Ente attraverso un app.

Continuando nella illustrazione del bilancio, il Sindaco specifica che ormai, essendo il bilancio impegnato per dieci dodicesimi, sono irrisorie le somme da spendere, illustra dunque quelle relative alle manifestazioni natalizie. Le altre somme disponibili sono quelle per investimenti quali le manutenzioni delle strade, i lavori sui viali del cimitero e per la realizzazione dei loculi che saranno finanziati con accensione di mutuo con l'accensione di mutuo con la cassa depositi e prestiti. Precisa che bisognerà stipulare i contratti di mutuo con la cassa entro l'anno, altrimenti bisognerà, se non si arriva per tempo, attendere il bilancio dell'anno successivo. I tecnici stanno lavorando alla predisposizione del progetto relativo alla manutenzione delle strade. Rappresenta poi che necessiterà accendere un altro mutuo per il cofinanziamento dei lavori della scuola principe di Napoli, atteso che il progetto complessivo ammesso a finanziamento è pari ad € 1.400.000 a cui il comune dovrà partecipare per il 20%.

Quanto alle entrate ricorda che le tasse sono state confermate.

Il Consigliere De Amicis in ordine all'emendamento, di cui comprende la necessità dal momento che la regione ha effettuato la comunicazione dei trasferimenti solo pochi giorni fa, chiede al Responsabile della Direzione finanziaria se sia legittimo spostare le somme da un capitolo degli investimenti al capitolo relativo ai servizi. Dopo la risposta positiva del Rag. Billante il quale specifica che è consentito in forza di una disposizione contenuta nella finanziaria regionale, il Consigliere De Amicis chiede una sospensione dei lavori per discutere con il suo gruppo dell'emendamento presentato in aula.

Il Presidente sottopone a votazione la proposta di sospensione che viene approvata favorevolmente da tutti i consiglieri presenti in aula

Pertanto alle ore 19,15 il consiglio è sospeso

Alle ore 19,40, alla ripresa dei lavori sono presenti tutti e 15 i consiglieri

Il Consigliere De Amicis in ordine all'emendamento, pur avendo avuto il conforto del responsabile della Direzione finanziaria circa la possibilità di spostare fondi dal capitolo per gli investimenti al capitolo per i servizi, e ciò grazie ad una legge finanziaria, insieme al suo gruppo non lo condivide stante che lo spostamento è per una somma superiore al 50%. Trova altresì non condivisibile eliminare le somme dal capitolo delle manutenzioni. Preannuncia voto sfavorevole all'emendamento.

Il Presidente precisando che si è aperta la fase dell'analisi e chiarimenti sui singoli capitoli di entrata, dà la parola al consigliere De Amicis che ne ha fatto richiesta.

Il Consigliere De Amicis a questo punto chiede chiarimenti su singole voci del bilancio. Quanto alle entrate per sanzioni al codice della strada, chiede se la previsione di 100 mila euro sia realizzabile a questo punto dell'anno,

Il sindaco risponde positivamente in merito alla realizzabilità tenuto conto delle riscossioni e dei ruoli

Il Consigliere De Amicis, proseguendo nella disamina delle singole poste di bilancio, chiede chiarimenti relativi al fondo per la progettazione interna, il cui importo è superiore rispetto al precedente anno.

Il Responsabile della direzione finanziaria precisa che si tratta di progettazioni di opere finanziate da altri enti per le quali è prevista sia la posta in parte entra che in parte spesa.

Quanto alla somma di 63 mila euro per la strada di accesso al porto, alla richiesta del capogruppo De Amicis il Sindaco rappresenta che si tratta di somme corrisposte in occasione di un SAL emesso dal DL come partita d'acconto al Consorzio Ciro Menotti. Tuttavia, essendosi proceduto alla risoluzione del rapporto contrattuale con la citata ditta, chiusi i lavori con la Ciro Menotti per risoluzione del contratto, in sede di collaudo è emerso che i lavori eseguiti, rispetto a quanto contabilizzato dal DL, sono meno 63 mila. Dunque, l'Assessorato ha pagato il SAL alla nuova ditta decurtando 63 mila che dovranno essere recuperati dal Consorzio Ciro Menotti.

Il Consigliere De Amicis prosegue con la disamina e la richiesta di chiarimenti in ordine alla relazione del revisore e in particolare relativamente agli oneri straordinari della gestione, alla riduzione delle entrate IMU che ammontavano ad i milione e settecento nel 2013 ed a 1 milione e duecento nel 2015, e in riferimento alla voce riportata dal revisore “finanziamenti dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate” se vi siano altri debiti nei confronti delle società partecipate

Il Sindaco quanto agli oneri straordinari della gestione specifica che si tratta di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze che dovranno essere a breve sottoposte al Consiglio Comunale.

Relativamente alle minori somme per IMU Il Responsabile della Direzione finanziaria spiega che rispetto al 2013 non vi sono più gli introiti per le prime case.

Il Sindaco relativamente alla domanda sui finanziamento dei debiti nei confronti delle società partecipate, specifica che il dl del 2014, consentiva di avvalersi delle anticipazioni della cassa depositi e prestiti per debiti al 31 dicembre 2013 nei confronti delle società partecipate, Era un dl che si riferiva solo ai debiti verso le società partecipate. Oggi ci sono debiti ma non certi liquidi ed esigibili in quanto contestati con azione giudiziaria.

Il Consigliere De Amicis effettua un rilievo su quanto a pag 25 della relazione dei revisori, relativo all'accantonamento per contenzioso. Ritiene la cifra non sufficiente nell'ipotesi di sentenza negativa relativa al contenzioso con l'ATO.

Il Sindaco rileva che tutti i giudizi portati avanti con le stesse motivazioni da altri enti si sono concluse in senso favorevole ai Comuni, e dunque, anche nel caso di specie, non vi sono alte probabilità di soccombere. In ogni caso nel 2015 non vi sarà alcuna definizione di giudizi.

Il Consigliere Evola rileva che per il secondo anno il Consiglio comunale è chiamato ad approvare un bilancio di previsione che è una presa d'atto di un bilancio consuntivo, per undici dodicesimi già impegnato. Sottolinea la cifra irrisoria di 15 mila euro relativa alle entrate per proventi per gli oneri per le concessioni in sanatoria. Ricorda di avere effettuato altri interventi in passato con le quali rilevava il consistente numero delle pratiche in giacenza e dalla cui definizione ritiene si possano recuperare importanti risorse. L'amministrazione ha diviso le direzioni per consentire una migliore razionalizzazione del lavoro. L'unica possibilità oggi per recuperare le somme ritiene che possa derivare da queste somme da reinvestire per le manutenzioni. Spera che l'intervento dia l'input per dare una accelerazione alla questione sulla quale si augura che il Sindaco possa al prossimo consiglio per programmazione finanziaria dare cc dia la parvenza di chiusura

Il Sindaco rappresenta che si tratta di una questione che conosce: il cittadino insegue la pratica della concessione in sanatoria, è vero, ma appena alla definizione del procedimento si fanno i conti degli oneri, il cittadino non ritira la concessione in sanatoria. Si concretizza la definizione con il pagamento solo nelle ipotesi in cui vi sia una precisa esigenza quale quella di vendere l'immobile. In altre ipotesi gli istanti, raggiunti da una richiesta di integrazione documentale, pur di non sopportare il costo per la detta integrazione, non danno seguito alle richieste degli uffici. . L'equivoco di fondo è che una volta presentata l'istanza l'utente ritiene di essere in regola, e se non ha l'esigenza di avere il provvedimento perché deve vendere l'immobile non viene a ritirarla per non pagare l'oblazione. Assicura comunque che continuerà ad essere più vigile sulla questione.

Il Consigliere De Amicis per dichiarazione di voto sull'emendamento - Allegato A 1- conferma quanto prima affermato relativamente al voto contrario del gruppo di minoranza.

A questo punto il Presidente sottopone a votazione l'emendamento allegato sotto la lettera “A 1”

Eseguita la votazione in forma palese sull'emendamento allegato “A 1” al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, da il seguente risultato, riconosciuto e proclamato dal Presidente

Presenti n. 15

Favorevoli n. 10

Contrari n. 5 (De Amicis, Chimenti, Muscolino, Lombardo, Saputo)

L'emendamento viene approvato

Il Presidente a questo punto invita i consiglieri ad effettuare le dichiarazioni di voto sull'intera proposta di bilancio

Il Consigliere Cavataio rileva che ci si trova nella medesima situazione dei due anni precedenti, cioè ad approvare un bilancio di previsione che di fatto è un consuntivo, una presa d'atto. Si augura che con il bilancio armonizzato si possa cambiare, anche se il legislatore ha già previsto un rinvio del termine per l'adozione per il bilancio di previsione 2016. Rileva che in questi 3 anni di amministrazione e consiliatura questo consiglio comunale ha operato in una situazione drammatica in termini di risorse e di difficoltà di reperimento perché, oltre alla riduzione dei trasferimenti, ancora a novembre 2015 la regione non si è mossa per fare sfruttare agli enti locali le opportunità che vengono dai nuovi finanziamenti comunitari. Chi dovrà giudicare questa amministrazione e questo Consiglio comunale dovrà tenere conto di ciò. Ovviamente come umano di errori ne sono stati fatti, ma ritiene che non si possa che fare un plauso per quello che è stato fatto malgrado le difficoltà che si augura possano ridursi nel futuro restituendo al consiglio la prerogativa della programmazione finanziaria. Per quanto sopra il gruppo di maggioranza è favorevole all'approvazione della proposta. Coglie l'occasione per ringraziare il revisore e l'ufficio di ragioneria per il lavoro svolto.

Il Consigliere De Amicis concorda sulla circostanza che adottare bilancio di previsione a novembre non abbia senso, comprende le difficoltà ma non giustifica. Precisa che il gruppo di minoranza ha rinunciato ai termini previsti dal regolamento perché non intende l'opposizione come ostracismo o volontà di bloccare l'attività dell'amministrazione, consapevole che sia necessario assicurare continuità soprattutto nel campo sociale. Di contro, dichiara che il gruppo non può votare il bilancio, anche comprendendo le difficoltà, e per i tempi e per il timore per eventuali debiti verso l'ato. Si augura che si vinca il giudizio ma non vede una possibilità di avere un paracadute nell'ipotesi in cui si dovesse perdere. Non nota per il resto un incisività dell'amministrazione posto che è un bilancio tecnico, che di politico ha molto poco. E quindi il gruppo di minoranza non voterà favorevolmente. Preannuncia che non voterà comunque da ora in poi bilanci di previsione a novembre. Preannuncia tuttavia Voto favorevole per l'immediata esecuzione per consentire di portare avanti le attività amministrative di questo ultimo mese dell'anno.

Il Sindaco nel prendere atto della dichiarazione del capogruppo maggioranza lo ringrazia per l'intervento; ringrazia altresì tutto il gruppo di maggioranza per il supporto all'amministrazione. Non trova condivisibile la motivazione esplicitata dal capogruppo di minoranza nel non votare la proposta, ma apprezza il senso di responsabilità per avere consentito una riduzione dei tempi e per il confronto maturo in aula, con interventi mirati a dare possibili soluzioni a problemi della cittadinanza. Chiede che sia votata l'immediata esecutività. Conclude ringraziando il revisore Varvaro e gli uffici per l'attività svolta.

Sono presenti in aula n. 14 consiglieri essendosi allontanato durante la discussione il Consigliere Chimenti

Il Presidente atteso che nessun altro consigliere ha chiesto la parola, sottopone a votazione la superiore proposta di deliberazione così come in precedenza emendata che, a seguito di votazione per alzata di mano, con l'assistenza degli scrutatori già designati, viene approvata riportando n. 10 voti favorevoli e n. 4 astenuti (dei consiglieri De Amicis Lombardo Muscolino, Saputo) su n. 14 Consiglieri presenti.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista l'allegata proposta corredata dai prescritti pareri;

Visto l'esito della votazione

Vista la proclamazione del Presidente del Consiglio Comunale;

Visto il vigente O.EE.LL in Sicilia;

Visto il vigente Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale;

### **DELIBERA**

Di Approvare l'allegata proposta di deliberazione munita dei prescritti pareri, parte integrante e sostanziale del presente.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere, il Presidente sottopone a votazione la proposta del Sindaco di immediata eseguibilità, che a seguito di votazione per alzata di mano, con l'assistenza degli scrutatori già designati, viene approvata con n. 14 voti favorevoli su n. 14 Consiglieri presenti e votanti.

Alle ore 20,40, avendo il Consiglio comunale la trattazione di tutti i punti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusi i lavori